

Atei agnostici: «La scuola sia un luogo laico»

FORLÌ

«La scuola deve essere un luogo laico e, per questo, vogliamo ricordare a tutti i genitori, e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (superiori), che sono alle prese con le iscrizioni per l'anno scolastico 2019/20, che hanno diritto all'attivazione di attività didattiche alternative all'insegnamento della religione cattolica».

A sottolinearlo con forza è il circolo provinciale **Uaar (Unione degli atei e degli agnostici razionalisti)** di Forlì-Cesena. «È sufficiente – prosegue la nota – indicare al momento dell'iscrizione on line “No” alla domanda “lo studente intende avvalersi della religione cattolica?” e indicare nello spazio dedicato alla richiesta da trasmettere alla scuola la scelta alternativa che si intende compiere. A chi invece sta iscrivendo il figlio alla scuola dell'infanzia, oppure a chi frequenta l'insegnamento della religione cattolica e deve semplicemente passare all'anno scolastico successivo rimanendo nella stessa scuola, consigliamo di comunicare la propria decisione alla segreteria della scuola entro il termine previsto per le iscrizioni del 31 gennaio».

